**GIOVEDÌ 21 GENNAIO – II SETTIMANA T. O.**

**Gli spiriti impuri, quando lo vedevano, cadevano ai suoi piedi e gridavano: «Tu sei il Figlio di Dio!». Ma egli imponeva loro severamente di non svelare chi egli fosse.**

**Gli spiriti impuri sanno che Gesù è il Cristo di Dio. Lo sanno e sempre lo rivelano servendosi della bocca di quanti sono in loro possesso.**

**Gesù, forte della stessa fortezza del Padre suo e dello Spirito Santo impone loro severamente di non svelare chi egli fosse.**

**Perché la sua verità non dovrà essere svelata? Perché la gente non attende il Messia secondo la purezza delle verità contenute nelle Scritture Sante, attende invece un Messia secondo il loro pensiero, la loro immaginazione, le loro false speranze e attese.**

**Tra il Messia pensato e voluto dal Padre nello Spirito Santo e il Messia immaginato e atteso dalla gente la differenza è infinita.**

**Oggi, come ieri, come sempre, gli spiriti infernali, non stanno annunciando un cristiano che non è secondo il pensiero del Padre, in Cristo, per lo Spirito Santo?**

**Oggi, come ieri, come sempre, la Chiesa del Signore Gesù non è dipinta e presentata al mondo secondo la volontà di Satana e non secondo la volontà di Dio?**

**Satana opera sempre con questa unica e sola finalità: trasformare in tenebre ogni luce: luce di Dio, di Cristo Gesù, dello Spirito Santo.**

**Lui vuole trasformare in tenebra la luce del papa, dei vescovi, dei presbiteri, dei diaconi, dei cresimati, dei battezzati.**

**Satana opera perché ogni discepolo di Gesù, pur rimanendo discepolo di Gesù, viva il suo discepolato da suo strumento di tenebre.**

**Oggi Satana non sta lavorando alacremente per trasformare il Vangelo di salvezza e di redenzione in un messaggio antropologico svuotato di ogni dimensione soprannaturale, di vera salvezza e di vera redenzione?**

**Contro questa strategia di Satana, sempre aggiornata, sempre capace di scrivere la falsità nel cuore di peccato dell’uomo, l’Apostolo Paolo ci mette in guardia, ci avvisa con solennità di dottrina e di insegnamento:**

**Per il resto, rafforzatevi nel Signore e nel vigore della sua potenza. Indossate l’armatura di Dio per poter resistere alle insidie del diavolo.**

**La nostra battaglia infatti non è contro la carne e il sangue, ma contro i Principati e le Potenze, contro i dominatori di questo mondo tenebroso, contro gli spiriti del male che abitano nelle regioni celesti.**

**Prendete dunque l’armatura di Dio, perché possiate resistere nel giorno cattivo e restare saldi dopo aver superato tutte le prove.**

**State saldi, dunque: attorno ai fianchi, la verità; indosso, la corazza della giustizia; i piedi, calzati e pronti a propagare il vangelo della pace.**

**Afferrate sempre lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutte le frecce infuocate del Maligno; prendete anche l’elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio.**

**In ogni occasione, pregate con ogni sorta di preghiere e di suppliche nello Spirito, e a questo scopo vegliate con ogni perseveranza e supplica per tutti i santi.**

**E pregate anche per me, affinché, quando apro la bocca, mi sia data la parola, per far conoscere con franchezza il mistero del Vangelo, per il quale sono ambasciatore in catene, e affinché io possa annunciarlo con quel coraggio con il quale devo parlare (Ef 6,10-20).**

**Ecco le strategie di Satana. Lui non lavora attaccando direttamente la luce. Sa che questa via non è percorribile.**

**Lui lavora per trasformare in strumento di falsità e di tenebre ogni strumento della luce di Cristo Signore.**

**Strategia perfetta. Così agendo ha trasformato e trasforma nella storia miliardi di discepoli di Gesù in strumenti a servizio delle sue tenebre e della sua infernale menzogna.**

**Satana prima trasforma la verità rivelata e la teologia in falsità poi però dona il frutto della trasformazione ai discepoli di Gesù come purissima rivelazione e altissima teologia.**

**Prima trasforma la vera adorazione di Dio in grande universale idolatria e poi offre la sua idolatria come santissima adorazione del vero Dio.**

**Trasforma la vera morale in peccato e poi offre il suo peccato come vera, autentica moralità.**

**Oggi Satana non ha trasformato tutta la Legge dichiarandola cosa antica, del passato, di ieri? Non ha poi dato il peccato, la trasgressione come vera volontà di Dio, dichiarando tutto amore?**

**Chi potrà salvarci da questa strategia infernale? Solo lo Spirito Santo. Solo la nostra fermezza nell’imporre a Satana e ai suoi Angeli un silenzio eterno così come faceva Gesù.**

**Ma come possiamo noi imporre questo silenzio eterno? Non permettendo che il pensiero di Satana entri nel nostro cuore. Rimanendo sempre noi nel cuore di Cristo, nel cuore del suo Vangelo, nel cuore della verità dello Spirito Santo.**

**LEGGIAMO IL TESTO DI Mc 3,7-12**

**Gesù, intanto, con i suoi discepoli si ritirò presso il mare e lo seguì molta folla dalla Galilea. Dalla Giudea e da Gerusalemme, dall’Idumea e da oltre il Giordano e dalle parti di Tiro e Sidone, una grande folla, sentendo quanto faceva, andò da lui.**

**Allora egli disse ai suoi discepoli di tenergli pronta una barca, a causa della folla, perché non lo schiacciassero.**

**Infatti aveva guarito molti, cosicché quanti avevano qualche male si gettavano su di lui per toccarlo.**

**Gli spiriti impuri, quando lo vedevano, cadevano ai suoi piedi e gridavano: «Tu sei il Figlio di Dio!». Ma egli imponeva loro severamente di non svelare chi egli fosse.**

**Per comprendere le strategie di Satana e dei suoi Angeli, può venirci incontro un evento narrato nel primo Libro dei Re:**

**Giòsafat disse al re d’Israele: «Consulta, per favore, oggi stesso la parola del Signore». Il re d’Israele radunò i profeti, quattrocento persone, e domandò loro: «Devo andare in guerra contro Ramot di Gàlaad o devo rinunciare?». Risposero: «Attacca; il Signore la metterà in mano al re».**

**Giòsafat disse: «Non c’è qui ancora un profeta del Signore da consultare?». Il re d’Israele rispose a Giòsafat: «C’è ancora un uomo, per consultare tramite lui il Signore, ma io lo detesto perché non mi profetizza il bene, ma il male: è Michea, figlio di Imla». Giòsafat disse: «Il re non parli così!».**

**Il re d’Israele, chiamato un cortigiano, gli ordinò: «Convoca subito Michea, figlio di Imla».**

**Il re d’Israele e Giòsafat, re di Giuda, sedevano ognuno sul suo trono, vestiti dei loro mantelli, nello spiazzo all’ingresso della porta di Samaria; tutti i profeti profetizzavano davanti a loro.**

**Sedecìa, figlio di Chenaanà, che si era fatto corna di ferro, affermava: «Così dice il Signore: “Con queste cozzerai contro gli Aramei sino a finirli”». Tutti i profeti profetizzavano allo stesso modo: «Assali Ramot di Gàlaad, avrai successo. Il Signore la metterà in mano al re».**

**Il messaggero, che era andato a chiamare Michea, gli disse: «Ecco, le parole dei profeti concordano sul successo del re; ora la tua parola sia come quella degli altri: preannuncia il successo!».**

**Michea rispose: «Per la vita del Signore, annuncerò quanto il Signore mi dirà». Si presentò al re, che gli domandò: «Michea, dobbiamo andare in guerra contro Ramot di Gàlaad o rinunciare?». Gli rispose: «Attaccala e avrai successo; il Signore la metterà nella mano del re».**

**Il re gli disse: «Quante volte ti devo scongiurare di non dirmi se non la verità nel nome del Signore?». Egli disse: «Vedo tutti gli Israeliti vagare sui monti come pecore che non hanno pastore. Il Signore dice: “Questi non hanno padrone; ognuno torni a casa sua in pace!”».**

**Il re d’Israele disse a Giòsafat: «Non te l’avevo detto che costui non mi profetizza il bene, ma solo il male?».**

**Michea disse: «Perciò, ascolta la parola del Signore. Io ho visto il Signore seduto sul trono; tutto l’esercito del cielo gli stava intorno, a destra e a sinistra. Il Signore domandò: “Chi ingannerà Acab perché salga contro Ramot di Gàlaad e vi perisca?”. Chi rispose in un modo e chi in un altro.**

**Si fece avanti uno spirito che, presentatosi al Signore, disse: “Lo ingannerò io”. “Come?”, gli domandò il Signore. Rispose: “Andrò e diventerò spirito di menzogna sulla bocca di tutti i suoi profeti”. Gli disse: “Lo ingannerai; certo riuscirai: va’ e fa’ così”.**

**Ecco, dunque, il Signore ha messo uno spirito di menzogna sulla bocca di tutti questi tuoi profeti, ma il Signore a tuo riguardo parla di sciagura» (Cfr. 1Re 22,1-38).**

**Ecco quale dovrà essere la somma vigilanza del discepolo del Signore: porre ogni attenzione perché lo spirito di menzogna non entri in lui e non governi la sua vita.**

**Gesù mai ha permesso che lo spirito di menzogna governasse la sua vita.**

**Ha anche pregato per Simon Pietro perché Satana non lo imprigionasse nelle sue tenebre, così come ha fatto con Giuda Iscariota.**

**Simone, Simone, ecco: Satana vi ha cercati per vagliarvi come il grano; ma io ho pregato per te, perché la tua fede non venga meno. E tu, una volta convertito, conferma i tuoi fratelli».**

**E Pietro gli disse: «Signore, con te sono pronto ad andare anche in prigione e alla morte».**

**Gli rispose: «Pietro, io ti dico: oggi il gallo non canterà prima che tu, per tre volte, abbia negato di conoscermi» (Lc 22,31-34).**

**Oggi tutti siamo sotto attacco dello spirito delle tenebre e della menzogna.**

**Con sottile astuzia prima ha trasformato la rivelazione in falsità e poi servendosi dei suoi ministri teologi e dei suoi ministri evangelizzatori sta diffondendo la sua falsità come purissima verità del nostro Dio.**

**Da cosa possiamo sapere che tutta la sua teologia e tutta la sua evangelizzazione è opera di tenebre e di menzogna?**

**Dal suo odio che ha contro Cristo Gesù e contro il suo mistero.**

**Satana ha un odio così grande contro Cristo Signore perché sa che solo Lui, Cristo Signore, lo può ridurre al silenzio.**

**Tolto Cristo Gesù, lui si fa voce della stessa Chiesa per la rovina dei credenti e del mondo intero.**

**Madre del Salvatore, viene in nostro soccorso. Non permettere che i discepoli di Cristo si trasformino in ministri di Satana per diffondere la sua menzogna e falsità per la rovina di ogni uomo.**

**Tu ci aiuterai e noi tutti ritorneremo ad essere voce di Colui che è la Voce del Padre per la nostra salvezza, redenzione, luce e vita eterna. Amen.**